

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021.
Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale**

«Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156.

Concorso di progettazione a due gradi, in cui nel secondo grado verrà acquisito un Progetto di Fattibilità Tecnico- Economico (PFTE), secondo il Bando Tipo messo a punto dall'ANAC per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, capo IV, del D. Lgs. n. 50/2016 e che risultino coerenti o complementari agli obiettivi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvato ai sensi del regolamento UE n. 241/2021.

SPAZI SPORTIVI (ALL'APERTO ED AL CHIUSO) PRESENTI PRESSO GLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE NEI COMUNI DI ISERNIA, VENAFRO E AGNONE, DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI ISERNIA

- Scheda Tecnica di Progetto -

CIG: 9659500790 – CUP: H56C22000130006

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso mira ad acquisire progetti che siano in linea con le traiettorie tracciate dalle attuali strategie nazionali volte a favorire: interventi di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, di sviluppo armonico infrastrutturale del territorio, di innovazione sociale, cura della salute e resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale. Si intende acquisire, in particolare progettazioni in grado di prevedere un ripensamento del sistema di fruizione degli spazi sportivi scolastici e potenziamento dell'interazione con il contesto socio economico circostante - spazi sportivi (all'aperto ed al chiuso) presenti presso gli istituti d'istruzione superiore nei comuni di Isernia, Venafro e Agnone, di proprietà della Provincia di Isernia.

2. DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO

Gli spazi sportivi (all'aperto ed al chiuso) presenti presso gli istituti d'istruzione superiore nei comuni di Isernia, Venafro e Agnone, di proprietà della Provincia di Isernia, sono stati pensati, progettati e realizzati in passato pensando alle sole esigenze della popolazione scolastica, precludendone l'uso da parte di cittadini ed associazioni, con ciò determinando, di fatto, un isolamento di detti spazi dal contesto socio-economico locale; ciò non ne ha favorito, nel corso degli anni, opere di manutenzione, innovazione e potenziamento, rimandati all'esclusiva competenza della Provincia di Isernia con l'effetto che oggi essi sono, per lo più, da ammodernare ed aggiornare.

Il concorso mira ad acquisire progetti che prevedano un ripensamento complessivo del sistema degli spazi sportivi all'aperto (aree sportivo/ricreative) ed al chiuso (palestre e spazi sportivi) degli istituti scolastici superiori di proprietà provinciale presenti nei comuni di Isernia, Venafro ed Agnone, teso a superare le criticità sopra esposte, concentrandosi in particolare su proposte progettuali che mirino a creare una reale interazione di detti spazi con il contesto locale su scala provinciale, in modo tale che essi, oltre a soddisfare le esigenze di pratica sportiva e ricreativa della popolazione scolastica, possano divenire occasione di crescita socio-economica e culturale delle intere comunità locali (cittadini, associazioni). Dette finalità verranno perseguite mediante una serie di interventi combinati di riqualificazione, potenziamento ed innovazione di detti spazi, anche mettendoli in relazione con eventuali ulteriori porzioni "strategiche" di tessuto urbano di proprietà pubblica e/o privata (attivando in tal senso forme di collaborazione sia tra Enti pubblici che tra pubblico e privato), così che essi divengano vere occasioni di riqualificazione del tessuto

urbanistico-ambientale e socio-economico della città.

3. STIMA DI MASSIMA IMPORTO DEGLI INTERVENTI

Tenuto conto degli obiettivi la stima di massima su base parametrica per gli interventi è di circa € 1.480.000,00 per la sola quota lavori (netto iva e somme a disposizione).

Il dato è stato considerato su base parametrica per costi di riqualificazione in ambito di edilizia scolastica.

I dati sono indicativi della dimensione di massima del progetto ma non sono vincolativi per le scelte e le proposte progettuali che potranno essere anche significativamente inferiori.

4. STIMA DI MASSIMA IMPORTO DEGLI INCARICHI

La stima degli incarichi di progettazione valutata su detto importo è pari a

- P.F.T.E	€ 40.542,11
- Progettazione definitiva	€ 68.006,12
- SOMMANO (Escl. Iva e Oneri)	€ 108.548,23

I premi del concorso di progettazione saranno ripartiti secondo la graduatoria che verrà stilata nel secondo grado, come segue:

1° classificato	€ 24.325,26
2° classificato	€ 10.135,53
3° classificato	€ 6.081,32

SOMMANO (escl. Iva e Oneri): € **40.542,11**

Il quadro economico del concorso è il seguente:

QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO					
A.1) Progettazione Progetto Fattibilità Tecnico-Economica		€ 40.542,11			
A.1a) CNPAIA 4% su B.2		€ 1.621,68			
A.1b) IVA 22% su B.2		€ 9.276,03			
A.2) Progettazione Definitiva		€ 68.006,12			
A.2a) CNPAIA 4% su B.3		€ 2.720,24			
A.2b) IVA 22% su B.3		€ 15.559,80			
B.1) Spese commissione di gara (omnicomprensive)		€ 6.000,00			
B.2) Spese di pubblicazione (IVA 22% compresa)		€ 1.500,00			
B.3) Spese per Supporto al Rup (inclusi Iva e Oneri)		€ 4.500,00			
B.4) Contributo ANAC		€ 30,00			
TOTALE GENERALE		€ 149.755,98			
			60%	25%	15%
			€ 30.863,89	€ 12.859,96	€ 7.715,97
A.1) Progettazione Progetto Fattibilità Tecnico-Economica	€ 33.785,09	€ 40.542,11	€ 24.325,26	€ 10.135,53	€ 6.081,32
B.2a) CNPAIA 4% su B.2		€ 1.621,68	€ 973,01	€ 405,42	€ 243,25
B.2b) IVA 22% su B.2		€ 9.276,03	€ 5.565,62	€ 2.319,01	€ 1.391,40
		€ 51.439,82	€ 30.863,89	€ 12.859,96	€ 7.715,97
A.2) Progettazione Definitiva	€ 56.671,77	€ 68.006,12			
B.3a) CNPAIA 4% su B.3		€ 2.720,24			
B.3b) IVA 22% su B.3		€ 15.559,80			
		€ 86.286,16			

5. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1) ELABORATI TESTUALI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

Relazione illustrativa – massimo 8 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 32.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e nel presente disciplinare. Sono ammessi schemi grafici e immagini;

Relazione di coerenza – massimo 2 facciate in format A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione descrive la coerenza della proposta ideativa con quanto previsto all'interno della Scheda Tecnico-economica (come successivamente dettagliata nel documento di indirizzo della progettazione), con particolare riferimento agli obiettivi delineati dall'articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;

Stima di Massima del costo complessivo dei lavori dedotta dal Prezzario Regionale vigente e/o mediante stima sintetico comparativa parametrica da casi simili, al netto di I.V.A., degli interventi previsti dal progetto architettonico, al fine di verificare il rispetto del costo complessivo delle opere previsto nel D.I.P.;

1. ELABORATI GRAFICI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **40 MB**, composto da:

1 tavola grafica – formato A1 con scala libera di rappresentazione – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori – stampa su una sola facciata –, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schemi planimetrici, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali nel numero massimo di tre (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

Tutti i suddetti file non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai *metadati* dei singoli file PDF.

Tutti i suddetti *file* non devono essere crittati.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'immediata esclusione dal concorso.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella prima seduta, la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle Linee Guida MIMS ex Art. Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 – *“Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”*.

N	CRITERI	PUNTI MAX
1	Inserimento urbanistico e paesaggistico La proposta ideativa dovrà fornire una chiara indicazione dell'organizzazione dei volumi sull'area, in rapporto al contesto circostante, alla viabilità, al sistema degli accessi carrabili e pedonali; inoltre saranno valutati i rapporti e le relazioni con il contesto e la fruibilità degli spazi collettivi.	20

2	Qualità architettonica e aspetti Innovativi Composizione architettonica, qualità e innovazione degli spazi. Per qualità architettonica si intende l'esito di un coerente e innovativo sviluppo progettuale che recepisca le esigenze di carattere funzionale, sociale e formale poste a base della ideazione e della realizzazione dell'opera.	30
3	Aspetti funzionali e adeguatezza soluzione progettuale Si valuterà nell'ambito dell'idea innovativa il corretto rapporto tra gli spazi delle palestre ed il layout distributivo al fine di garantire la fruizione dello stesso da parte della collettività anche ad eventuale servizio delle scuole presenti sul territorio e nel rispetto dei criteri di sicurezza; saranno valutati inoltre gli elementi indicativi rivolti a dimostrare che la soluzione progettuale proposta è quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire	30
4	Coerenza intervento Rispondenza dell'intervento proposto agli obietti dell'Ente, con evidenza degli elementi utili a consentire alla Commissione la verifica circa la coerenza o la complementarità della proposta progettuale rispetto agli obiettivi del P.N.R.R. e del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027.	20

La valutazione degli elaborati di concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta

ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

I partecipanti, autori delle **prime tre proposte** progettuali individuate con il punteggio più alto, **sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado del concorso di progettazione.**

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, sono resi visibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti e l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado. L'ente banditore comunica ai concorrenti l'ammissione o l'esclusione, direttamente mediante la piattaforma informatica nel rispetto dell'anonimato di cui al punto 3.9 del presente disciplinare.

L'elenco dei codici alfanumerici relativi agli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado sarà pubblicato entro il termine indicato nel calendario, sulla piattaforma dedicata al concorso.

7. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado del concorso. In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione

dei seguenti elaborati:

ELABORATI TESTUALI

Un unico file PDF della dimensione massima di **20 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** – massimo 10 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 40.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Sono ammessi schemi grafici e immagini.
- **Relazione di dettaglio** – massimo 8 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12 per un massimo di 32.000 battute spazi compresi contenente:
- **descrizione di rispondenza della proposta progettuale** al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), secondo quanto previsto dalla circolare 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze – scheda check list 1 allegata alla circolare;
- **stima sommaria dell'opera** dedotta dal Prezzario Regionale vigente e/o mediante stima sintetico comparativa parametrica da casi simili, al netto di I.V.A., degli interventi previsti dal progetto architettonico, al fine di verificare il rispetto del costo complessivo delle opere previsto nel D.I.P.;
- **quadro economico** dell'opera, redatto conformemente al Codice degli Appalti;
- **cronoprogramma di intervento**;

1) ELABORATI GRAFICI

Un unico file PDF della dimensione massima di **100 MB**, contenente:

- **n. 4 Tavole grafiche** numerate da 1 a 4 in basso a destra – formato A1 – orientamento verticale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
- **planimetria generale di inquadramento territoriale – scala libera**. L'elaborato dovrà indicare: le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;
- **piante di tutti i livelli** – scala 1:200 o 1:100; le piante devono contenere: la numerazione di tutti gli spazi con relativa destinazione, le superfici nette, le principali quote altimetriche, nonché, per il livello terreno, anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza;
- **prospetti** e almeno una **sezione** significativa – scala 1:200 o 1:100;
- **rappresentazioni tridimensionali**.

I suddetti *file*, non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli *file* PDF. Elaborati difformi dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE PER 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle linee guida MIMS:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali di fattibilità tecnica ed economica

N	CRITERI	PUNTI MAX
1	Inserimento urbanistico e paesaggistico Inserimento nel contesto e nel paesaggio, approfondimento del rapporto tra spazio pubblico esterno ed interno. Inserimento nel parco. Accessibilità e fruibilità.	20
2	Qualità architettonica e aspetti Innovativi Composizione architettonica, qualità e innovazione degli spazi. Risposta innovativa alle specifiche richieste ed eventuali proposte integrative che possano migliorare la fruizione degli spazi in rapporto anche agli usi. Attitudine all'adattabilità e flessibilità nel tempo. Efficienza dello schema distributivo planimetrico, funzionalità e coerenza con lo svolgimento delle attività sportive.	30
3	Sostenibilità Si valuterà la sostenibilità sia in fase costruttiva che in fase di vita dell'organismo architettonico considerando l'utilizzo di materiali dotati di EPD, l'attestazione del livello di sostenibilità del progetto secondo un metodo riconosciuto. Per quanto attiene ai CAM (D.M. 11/01/20179) verranno valutate le soluzioni di dettaglio migliorative rispetto alle soluzioni minime espresse dalla normativa di riferimento.	10
4	Efficienza energetica Si valuteranno le principali specifiche per quanto disposto dalla norma in materia di requisiti minimi energetici che l'edificio dovrà rispettare.	10
5	Aspetti tecnici ed economici La proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi che possano permettere la lettura del sistema costruttivo dell'organismo al fine di poter valutare i criteri e le scelte che sono state adottate e di conseguenza valutare la fattibilità tecnica dell'intervento. In particolare saranno posti a valutazione gli aspetti economici derivanti dalle scelte operate per una corretta gestione dei costi di manutenzione. I costi previsti per la costruzione andranno inseriti in un quadro tecnico ed economico dettagliato.	30

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati.

La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singolo progetto di fattibilità tecnico ed economica e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a

trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale. È prevista una soglia minima di 50/100 per avere accesso alla graduatoria finale.

9. DOCUMENTAZIONE TECNICA

Ulteriore documentazione tecnica a supporto e di indirizzo alla progettazione sarà messa a disposizione dei partecipanti nel più breve tempo possibile. Trattandosi di procedura anonima, i concorrenti vengono invitati a monitorare costantemente la piattaforma.

IL RUP
Geom. Gianni Nicola Vacca

F.to digitalmente